

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Agevolazioni in favore delle *start-up* culturali nonché modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di raccolta di capitali tra il pubblico per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali. C. 2950 Ascani 66

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica. Nuovo testo C. 2305 Decaro e abb. (Parere alla IX Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 66

Disposizioni concernenti la comunicazione e la diffusione delle competenze di base necessarie per la gestione del risparmio privato nonché istituzione di un'Agenzia nazionale per la loro promozione. Nuovo testo C. 3666 Bernardo e abb. (Parere alla VI Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione*) 67

ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 69

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 14 settembre 2016.

Agevolazioni in favore delle *start-up* culturali nonché modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di raccolta di capitali tra il pubblico per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali. C. 2950 Ascani.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 9.30 alle 10.10.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 14 settembre 2016. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 13.30.

Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica.

Nuovo testo C. 2305 Decaro e abb.
(Parere alla IX Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 13 settembre 2016.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita dal circuito chiuso. Dopo aver ricordato che nella seduta di ieri la relatrice, onorevole Vezzali, ha svolto un'ampia relazione, chiede se vi siano interventi.

Maria Valentina VEZZALI (Misto), *relatrice*, ricorda l'intervento del collega Vacca a proposito del sovraccarico di responsabilità formative per la scuola, svolto nella seduta di ieri. In proposito

ritiene che la scuola costituisca l'ambito più idoneo per educare i ragazzi al civismo e per insegnare loro ad essere consapevoli di quali siano i doveri virtuosi, tra cui rientra anche l'ecosostenibilità. Formula quindi una proposta di parere favorevole.

Gianluca VACCA (M5S) preannuncia il voto favorevole del suo gruppo. Precisa che il suo intervento nella seduta di ieri aveva la natura di una mera riflessione e non intendeva in alcun modo mettere in discussione il ruolo della scuola, che però non deve neanche essere sovraccaricata di compiti. Ritiene che molte tematiche, tra cui quella disciplinata dal provvedimento in discussione, dovrebbero già essere svolte all'interno degli attuali programmi scolastici, senza costituire ulteriore materia di insegnamento.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, mette ai voti la proposta di parere favorevole.

La Commissione approva all'unanimità.

Disposizioni concernenti la comunicazione e la diffusione delle competenze di base necessarie per la gestione del risparmio privato nonché istituzione di un'Agenzia nazionale per la loro promozione.

Nuovo testo C. 3666 Bernardo e abb.

(Parere alla VI Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 13 settembre 2016.

Gianluca VACCA (M5S), ritiene che le osservazioni poc'anzi esposte a proposito del provvedimento sulla mobilità in bicicletta siano ancora più calzanti per quello ora in discussione. Infatti, in questo caso, viene espressamente previsto un insegnamento secondo un approccio di curriculum verticale oltre ad iniziative di formazione per gli insegnanti. Teme che l'introduzione di tale tipo di strumenti informativi nelle

scuole possa favorire l'ingresso di gruppi finanziari o creditizi nelle istituzioni scolastiche, con il rischio che possano essere esercitate forme di pubblicità occulta e che gli studenti possano inconsapevolmente divenire oggetto di propaganda. Esprime il proprio favore alla divulgazione di un'educazione finanziaria, ma non a scuola e non in modo generalizzato e non regolamentato. Conclude affermando di non considerare la formazione degli insegnanti in questo settore un obiettivo prioritario.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL) afferma che il suo gruppo non potrebbe votare a favore di un parere che non mettesse in adeguata luce i pericoli cui ha accennato il collega Vacca. Considera il provvedimento di rilevante interesse ed è favorevole all'introduzione nelle scuole della sensibilizzazione sui rischi finanziari. Ritiene però che le modifiche apportate al testo nel corso dell'esame in sede referente non abbiano risolto gli aspetti problematici del provvedimento, legati essenzialmente alla possibilità che singoli istituti bancari possano fare educazione finanziaria nelle scuole. Auspica che la proposta di parere della collega Rocchi si faccia carico di tali questioni.

Rocco BUTTIGLIONE (AP) sottolinea l'importanza del provvedimento e intende fornire rassicurazioni sui timori espressi dai colleghi. Crede che l'attenzione debba essere piuttosto incentrata sulla mancanza di chiarezza delle informazioni fornite a coloro che si accingono ad acquistare prodotti finanziari. Anzi, è dell'avviso che la normativa in materia debba essere semplificata e che venga addirittura impedita la vendita dei prodotti più complessi ai piccoli risparmiatori, perché i rischi insiti in essi, in molti casi, non possono essere ponderati neanche da persone con un livello culturale medio-alto.

Maria Grazia ROCCHI (PD), *relatrice*, riferendosi ai timori espressi dai colleghi

Vacca e Pannarale, fa presente che l'eventualità di docenze di dipendenti bancari sarebbe teoricamente possibile anche allo stato attuale, ma che il personale scolastico è sempre molto oculato nell'amministrare l'accesso nelle aule e che dovrebbe essere piuttosto tutelata l'autonomia scolastica nel determinare le modalità del nuovo insegnamento. Si associa a quanto affermato dal collega Buttiglione sulla mancanza di chiarezza delle informazioni sui prodotti finanziari: la materia è complessa e questo provvedimento è ancora solo un piccolo ed insufficiente tassello.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 14, è ripresa alle 14.10.

Maria Grazia ROCCHI (PD), *relatrice* illustra una proposta di parere favorevole con condizione (*vedi allegato*).

La Commissione approva.

La seduta termina alle 14.15.

ALLEGATO

Disposizioni concernenti la comunicazione e la diffusione delle competenze di base necessarie per la gestione del risparmio privato nonché istituzione di un'Agenzia nazionale per la loro promozione. Nuovo testo C. 3666 Bernardo e abb.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, nelle sedute del 13 e 14 settembre 2016, il nuovo testo delle proposte di legge, recante « Disposizioni concernenti la comunicazione e la diffusione delle competenze di base necessarie per la gestione del risparmio privato, nonché istituzione di un'Agenzia nazionale per la loro promozione » (C. 3666 Bernardo e abbinate);

udita la relazione della deputata Rocchi, che s'intende integralmente riportata;

apprezzati finalità e contenuto della proposta, che è volta a innalzare il livello di educazione finanziaria della popolazione e la consapevolezza sui rischi dei prodotti finanziari e assicurativi;

ritenuto che occorre evitare il rischio che, attraverso l'educazione finanziaria nella scuola possano essere surrettiziamente veicolati messaggi con finalità promozionale e pubblicitaria,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

nell'articolo 3-*bis*, comma 1, dopo la lettera *a*) sia aggiunta la seguente: *a-bis*) detta criteri per garantire la correttezza e la trasparenza informativa, con particolare riguardo alla prevenzione di conflitti d'interesse nei soggetti che impartiscono l'insegnamento.